

OGGETTO: PROGETTO "POLO TECNOLOGICO DI SESTO SAN GIOVANNI - BIOPIATTAFORMA INTEGRATA CAP" - CESSIONE A CAP HOLDING SPA DELL'80% DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA POSSEDUTA DAL COMUNE IN CORE SPA - QUANTIFICAZIONE DEFINITIVO PREZZO DI VENDITA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- CORE SPA è una società per azioni interamente pubblica di proprietà dei Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Segrate, Pioltello e Cormano, affidataria di servizi pubblici locali e si occupa dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, secondo il modello *in house providing* e di cui il Comune di Pioltello detiene una quota pari al 15% del capitale sociale (n. 300.000 azioni) mentre il valore del capitale sociale è pari a € 2.000.000,00;
- i soci di CORE, con delibera Assembleare del 9/9/2016, hanno deciso di procedere alla dismissione dell'impianto, escludendo la possibilità che lo stesso, oramai prossimo al fine vita utile, possa essere ulteriormente utilizzato per l'incenerimento di rifiuti solidi urbani;
- CAP Holding spa, nel giugno 2016, al fine di decidere se internalizzare o meno il servizio di smaltimento dei fanghi da depurazione, ha pubblicato un avviso di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 50/2016, per informare gli operatori economici in merito ad esigenze relative al processo di depurazione ed, in particolare, al trattamento e valorizzazione dei fanghi di depurazione, acquisendo, allo stesso tempo, informazioni sullo stato dell'arte della tecnologia in un'ottica di riconversione industriale secondo i principi e le tecniche dell'economia circolare;
- a valle di tale procedura, la Società CAP Holding ha verificato la concreta possibilità di realizzare un impianto presso l'unico sito esistente, dove associare il processo di depurazione con quello di produzione di calore generato dalla valorizzazione dei fanghi. La localizzazione presso l'impianto di Sesto San Giovanni è risultata l'unica tecnicamente possibile, anche a fronte di verifiche svolte presso altri impianti di depurazione;
- l'Autorità d'ambito Città Metropolitana di Milano si è espressa positivamente in ordine alla realizzazione di un impianto di smaltimento fanghi attraverso un intervento di *revamping* dell'asset immobiliare di CORE;
- in data 16/7/2018 CAP e CORE hanno quindi presentato ai Comuni soci CORE un progetto composto dallo studio di fattibilità tecnico economica relativo all'impianto di termovalorizzazione dei fanghi da depurazione e dallo studio di fattibilità tecnico economica relativo all'impianto di smaltimento della FORSU;
- in data 2/10/2018, le società CAP e CORE hanno sottoscritto apposito contratto preliminare con il quale le medesime parti hanno individuato le finalità del progetto e ne hanno definito il percorso attuativo;

CONSIDERATO CHE:

- Cap Holding è una società per azioni interamente pubblica, partecipata da 199 enti locali e gestisce per conto dei comuni soci il servizio idrico integrato, secondo il modello *in-house providing* fino al 2033;
- la Giunta Comunale di Sesto San Giovanni, con delibera n. 407 del 27 novembre 2018, anche su delega degli altri comuni soci di CORE, ha deliberato quanto segue:
 - o *“di prendere atto del progetto unitario composto dallo studio di fattibilità tecnico economica relativo all'impianto di termovalorizzatore dei fanghi da depurazione e relativi allegati e dello studio di fattibilità tecnico economica relativo all'impianto di smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani presentato al protocollo di questa amministrazione in data 16 luglio 2018 che si intende, anche se non allegato, qui integralmente richiamato per relationem;*

- *di prendere atto della decisione assunta dalla Conferenza d'Ambito dei Comuni della Città Metropolitana di Milano, assunta in data 11 giugno 2018, che ha confermato l'inserimento degli asset di CORE, una volta riconvertiti come da progetto, nel Piano degli Investimenti, riconoscendone la strumentalità al S.I.I.;*
 - *di dare avvio, in ragione dell'insistenza dell'impianto integralmente sul territorio di Sesto San Giovanni ed anche nell'interesse degli altri Comuni soci, agli adempimenti di natura istruttoria necessari alla completa realizzazione della fase preliminare del progetto, così come sotto individuati:*
 - *Predisposizione, redazione e pubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'art. 63 del Codice dei Contratti ed alla delibera n. 8 dell'ANAC, volto a verificare la natura infungibile della proposta di acquisto delle azioni di CORE presentata da CAP (ferme restando le successive decisioni peritali conseguenti), prevedendo, all'interno del predetto avviso pubblico, che i relativi costi e ad esso strumentali (perizie, pareri, anche affidati a università, pareri legali etc) saranno posti a carico del soggetto la cui offerta sarà confermata come infungibile;*
 - *di prendere atto del documento descrittivo per la realizzazione del polo tecnologico di Sesto San Giovanni – Biopiattaforma integrata, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale di essa;*
 - *curare, a valle della procedura di cui al punto precedente, la predisposizione, redazione e condivisione, e l'invio della richiesta di parere all'ANAC in ordine alla corretta interpretazione dei criteri eccezionali di cui all'art. 10 comma 2 del D.lvo 175/2016 in ordine alla vendita delle azioni della società;”*
- il Comune di Sesto San Giovanni, con delibera di Giunta n. 50 del 27/2/2019, avente ad oggetto *“Progetto industriale relativo alla creazione di un polo tecnologico sull'economia circolare – progetto preliminare presentato dalla società CAP Holding per la riconversione degli impianti di CORE Spa ad uso esclusivo del servizio idrico integrato e contenente la proposta di utilizzazione promiscua di asset esistenti per la gestione della FORSU a favore dei Comuni Soci – fase istruttoria preliminare – presa d'atto attuazione”,* anche su delega degli altri comuni soci di CORE SpA stabiliva:
 - *“di prendere atto delle risultanze dell'avviso di indagine di mercato (...), dando atto che alla scadenza del termine sopra riportato non sono pervenute proposte alternative, così come risulta da apposito verbale redatto in data 31/1/2019;*
 - *di prendere atto del parere redatto dall'Avvocato (avv. Luigi Giuliano) che ha confermato la correttezza, da un punto di vista legale, dell'operazione così come prospettata;*
 - *di prendere atto del parere redatto dal Professore universitario (ing. Mauro Mancini) che ha confermato la sostenibilità tecnico/finanziaria/industriale di contesto;*
 - *di prendere atto della bozza di comunicazione all'ANAC (allegato sub. G) così come condivisa con gli altri Comuni, incaricando il Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni, di procedere alla sottoscrizione e trasmissione della comunicazione con relativi allegati.*
 - Il Comune di Sesto San Giovanni ha inviato ad ANAC, in data 4.3.2019, anche nell'interesse e per conto dei Comuni soci di CORE, una comunicazione nella quale si evidenzia come le condizioni di unicità del territorio, infungibilità dei processi, convenienza economica derivante dal riutilizzo degli assets, condizioni risultanti dall'istruttoria finalizzata alla verifica dei predetti elementi, ivi inclusa l'indagine di mercato, integrino uno dei casi eccezionali in presenza dei quali l'art. 10 co. 2, 2^a cpv del D. Lgs 175/2016 ammette l'alienazione di una partecipazione da parte di un ente locale mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente;
 - le due Società hanno presentato istanza congiunta al Tribunale di Milano di volontaria giurisdizione per la nomina di un perito per la determinazione del valore degli assets e delle partecipazioni CORE;
 - in data 30 settembre 2019, il dott. Marcello Del Prete, perito nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, ha depositato la perizia asseverata di stima delle partecipazioni al 31/12/2018, successivamente aggiornata alla data del 31/12/2019, con atto peritale del medesimo dott. Del Prete, datato 28 aprile 2020 ;
 - dall'aggiornamento di perizia al bilancio di esercizio 2019 risulta che il rapporto tra il valore di € 2.950.000,00 (rispetto al precedente valore di € 2.740.000,00 attribuito con perizia in data 30 settembre 2019) attribuito dal perito all'azienda CORE S.p.A. ed il numero complessivo di azioni in

cui è diviso il capitale sociale di Core, pari a 2.000.000), determina il prezzo per azione in € 1,475/azione;

- con deliberazione n. 38 del 27 luglio 2020 il Consiglio Comunale di Pioltello si è espresso in ordine alla cessione delle quote azionarie detenute dall'Ente nella società CORE Spa alla società CAP Holding Spa dichiarando sussistere le ragioni di convenienza economica dell'operazione con particolare riferimento al prezzo delle stesse come analiticamente dimostrato nella perizia redatta dal perito dott. Marcello del Prete;
- con la medesima deliberazione n. 38 il Consiglio Comunale ha ritenuto che la congruità del prezzo di vendita risulta dai seguenti elementi:

a) la circostanza che il perito, chiamato a svolgere la valutazione estimativa del valore delle partecipazioni di CORE, è stato individuato dal Presidente del Tribunale, a totale garanzia dei principi di terzietà, imparzialità ed efficienza;

b) il metodo di valutazione utilizzato nella perizia delle partecipazioni di CORE è rappresentato dal metodo patrimoniale semplice che come indicato in perizia " ha come obiettivo la valorizzazione dell'azienda tenendo conto dell'elemento di obiettività e verificabilità dell'aspetto patrimoniale pur senza trascurare le attese reddituali quali componenti del capitale economico."

c) l'alienazione della partecipazione consente all'amministrazione comunale di introitare il corrispettivo della vendita alla data della stipula dell'atto di cessione;

d) il prezzo di vendita sarà oggetto di definitiva quantificazione a seguito di aggiornamento della perizia alla data del 1 settembre 2020.

VISTA la perizia di stima aggiornata al 1° settembre 2020, rilasciata dal perito incaricato, dott. De Prete, in data 15 ottobre 2020, che ridetermina il valore della società in € 3.530.000,00 (Allegato A);

VISTA quindi ora la proposta di acquisto della partecipazione azionaria in CORE SpA da parte di CAP Holding SpA, ufficializzata con lettera in data 26 ottobre 2020 prot. 13171 (agli atti comunali), con la quale si dichiara di accettare il prezzo di acquisto sopra indicato, subordinando tuttavia la proposta alla:

a) accettazione da parte di tutti gli attuali soci di CORE SpA della proposta medesima e alla loro unanime rinuncia all'esercizio della prelazione di cui all'art. 8 dello Statuto CORE SpA;

b) assunzione delle pertinenti delibere consiliari ed all'accettazione della proposta entro e non oltre il 10 dicembre 2020 ed alla conseguente stipulazione dell'atto notarile di cessione delle partecipazioni dal 28 dicembre 2020 ed entro e non oltre il 15 gennaio 2021 (se stipulato oltre il 1° gennaio, con efficacia reale dal 1° febbraio 2021);

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 10, comma 2, D. Lgs 175/2016 già allegata alla deliberazione di C.C. n. 38/2020 (Allegato B);

RITENUTO quindi sussistano i presupposti tutti per confermare l'autorizzare alla cessione dell'80% (n. 240.000) delle azioni detenute dal Comune di Pioltello in CORE spa a CAP Holding spa al prezzo convenuto;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 34, co. 20, del D. Lgs. 179/2012 impone che i requisiti del controllo analogo sussistano e quindi siano verificati nel momento in cui il servizio affidato "in house" viene a decorrere e, dunque, alla data del 1.1.2023 e che, tuttavia, con riferimento al progetto di biopiattaforma, si ritiene conforme al D. Lgs. 175/2016 conservare la partecipazione in CORE Spa per tutta la durata di realizzazione del nuovo impianto, fino alla sua messa in esercizio, considerato che il mantenimento della partecipazione è finalizzato al successivo affidamento *in house* a CORE SpA del servizio di smaltimento della FORSU;

VISTO lo schema di contratto di cessione della partecipazione (Allegato C);

RITENUTO altresì necessario, in seguito alle intese informalmente intervenute tra i Comuni soci e CAP Holding SpA, prevedere fin d'ora le modalità di configurazione della futura governance di CORE SpA, che dovranno essere successivamente e formalmente recepite in appositi patti parasociali - da approvare prima dell'avvio della gestione FORSU da parte della medesima CORE SpA - anche al fine di definire i requisiti e le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci;

VISTO l'art. 42 co. 2, lett. e) del D. lgs 267/2000 che demanda al Consiglio Comunale "l'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione."

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti del Comune in data _____;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla commissione _____

Con voti

DELIBERA

1. di prendere atto della perizia di stima del valore delle partecipazioni redatta dal dott. Marcello Del Prete, aggiornata alla data del 1° settembre 2020 (Allegato A) che fissa definitivamente il valore della Società CORE SpA in € 3.530.000,00;
2. di prendere atto della relazione istruttoria di cui all'art. 10 co. 2 del D. lgs 175/2016 già oggetto di presa d'atto in occasione della deliberazione n. 38/2020, allegata alla presente (Allegato B);
3. di confermare, pertanto, la cessione a CAP Holding SpA dell'80% della partecipazione detenuta dal Comune di Pioltello in CORE S.p.a. al prezzo di euro 1,765 per azione, determinato sulla base della perizia citata al punto 1), e, quindi, al prezzo complessivo (per n. 240.000 azioni cedute) di € 423.600,00;
4. di rinunciare espressamente all'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 8 dello Statuto di CORE SpA;
5. di approvare lo schema di contratto di cessione (Allegato C), dando mandato alla Sindaca in qualità di legale rappresentante – pro tempore dell'Ente alla sottoscrizione, autorizzandola altresì, qualora necessario, ad apportare al testo contrattuale approvato eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie od opportune;
6. di prendere atto che gli impegni a carico delle parti (parte venditrice e parte acquirente) di cui all'art. 12 dello schema di contratto di cessione risultano pienamente coerenti con l'obiettivo di tutela dei comuni soci nella odierna e futura *governance* della società nonché con l'effettivo l'esercizio del *controllo analogo congiunto*
7. di confermare l'indirizzo vincolante in ordine all'affidamento "in house providing" a CORE Spa del servizio di smaltimento della FORSU con decorrenza dalla messa in funzione dell'impianto, subordinata alla verifica del rispetto delle condizioni previste dalle leggi vigenti;
8. di impegnarsi a mantenere il 20% della partecipazione in CORE al fine di consentire il mantenimento della configurazione in house providing della società finalizzata al futuro affidamento a CORE del servizio di smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani;
9. di dare atto che le somme risultanti dalla vendita verranno imputate all'esercizio finanziario nel quale si perfeziona la vendita secondo i vigenti principi contabili.
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di consentire la sottoscrizione del contratto di cessione nei termini previsti dalle intese intercorse tra i soci CORE SpA e CAP Holding SpA, a norma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.